



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **199**

del **19/05/2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016-2018, PIANO DELLA PERFORMANCE 2016-2018 COMPRENSIVO DEL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **13,30** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) MARCHEGIANI STEFANO	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) BARGNESI MARINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
4) CECCHETELLI CARLA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) DEL BIANCO CATERINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) FANESI CRISTIAN	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) PAOLINI MARCO	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **0**

Presenti: **8**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **RENZI ANTONIETTA**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016-2018, PIANO DELLA PERFORMANCE 2016-2018 COMPRENSIVO DEL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione

- con delibera del Consiglio Comunale n.85 del 27.04.2016 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e con delibera del Consiglio Comunale n.88 del 28.04.2016 il Bilancio di Previsione Finanziario Armonizzato per l'esercizio finanziario 2016-2018;
- nel Documento Unico di Programmazione 2016/2018 sono stati definiti i programmi da realizzare nell'esercizio 2016-2018, quali complessi coordinati di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti e indiretti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti;

CONSIDERATO che, avendo il Comune una popolazione superiore ai 15 mila abitanti, e' tenuto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'articolo 169 comma 3 del D.Lgs.n.267/2000.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.169 del Tuel comma 3 bis il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108, comma 1, del D.lgs 267/2000 e il Piano della Performance di cui all'art.10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, sono unificati organicamente nel Peg;

VISTI gli articoli 196 e 197 del D.lgs 267/2000 i quali prevedono che al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, vi sia la necessità di predisporre un piano dettagliato degli obiettivi da valutare costantemente nel suo stato di attuazione al fine di misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;

DATO ATTO pertanto che il Servizio Controllo di Gestione ha proceduto ad elaborare il Piano della Performance sulla base di quanto prevede l'art.4 del D.lgs 150/2009, coerentemente con le linee programmatiche approvate con delibera di Consiglio Comunale n.122/2014 e della Sezione Strategica del D.u.p., nonchè sulla base del vigente sistema di valutazione e misurazione della Performance;

CONSIDERATO ALTRESI' che l'Organismo indipendente di valutazione ha visionato il Piano della Performance comprensivo del Piano dettagliato degli obiettivi e lo ha validato come in atti d'ufficio;

VISTA la nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2016-2018;

VISTE le deliberazioni di Giunta Comunale n.411 del 30.09.2011, con oggetto: "Approvazione ordinamento e struttura di primo livello dell'Ente e relativo regolamento di organizzazione" e ss.mm.ii;

VISTI i provvedimenti sindacali con i quali sono stati conferiti gli incarichi di dirigente dei servizi, secondo quanto previsto nel suddetto Regolamento e nella deliberazione della Giunta comunale n.230 del 20.05.2014, ad oggetto "Disposizioni transitorie relative all'abrogazione del Direttore generale e prorogatio della Dirigenza", e nella deliberazione della Giunta comunale n. 369 del 11.09.2014 ad oggetto: "Modifica dell'ordinamento dell'Ente" così come indicati nell'allegato prospetto (Allegato A);

VISTO il Provvedimento Sindacale n. 23 del 25 giugno 2014 con il quale con il quale il Dott.Celani è stato nominato Capo Gabinetto del Sindaco assegnandogli anche il compito di supportare le strutture dirigenziali dell'ente ad attuare gli obiettivi definiti negli strumenti di programmazione, con particolare riferimento agli indirizzi generali di Governo, alla Relazione di inizio mandato, al Peg ed al Pdo. Assicurando a tal fine il raccordo tra gli uffici e servizi e gli organi di governo tenuto conto delle direttive fornite dal Sindaco e dalla Giunta;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.162 del 29/4/2016 - con oggetto: "Ordinamento dell'Ente – Istituzione "posizioni organizzative" - U.O.C. E "funzionari preposti" - U.O.", con la quale fra l'altro si modificano le competenze e le attribuzioni su alcuni Servizi Comunali fra i vari Settori dell'Ente,

RITENUTO di assegnare a detti responsabili gli stanziamenti di spesa, evidenziati nell'allegato P.E.G., con esclusione di quelli non riferibili a priori a specifici servizi per i quali i relativi provvedimenti di spesa potranno essere adottati dai responsabili dei servizi stessi di volta in volta interessati, nei limiti degli stanziamenti, sentito il Servizio Finanziario;

STABILITO che i responsabili suddetti dovranno procedere agli affidamenti relativi a lavori, servizi e forniture mediante le procedure previste nel D.Lgs. n. 50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", in vigore dal 20 aprile 2016, che ha abrogato, a decorrere dalla stessa data, il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e parzialmente anche il regolamento, Dpr 207/2010.

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n.122, che ha introdotto, a decorrere dall'esercizio 2011, il contenimento di alcune tipologie di spesa, prevedendo riduzioni complessive nonché il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni;

VISTO inoltre l'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n.122 e l'art.1 commi 138, 141 e 143 della Legge n.228/2012 che prevedono l'obbligo di monitorare alcune particolari tipologie di spese;

VISTO l'art. 1 della Legge 30 ottobre 2013, n. 125, ad oggetto "Disposizioni per l'ulteriore riduzione della spesa per auto di servizio e consulenze nella Pubblica Amministrazione";

VISTO l'art. 15 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014, n.89, che ha previsto un'ulteriore riduzione della spesa per autovetture;

DATO ATTO che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico ed il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono stati predisposti dall'Ufficio Controllo di gestione;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000:

- a) Parere di regolarità tecnica del Responsabile della programmazione Dott. Celani in data 19.05.2016, favorevole;
- b) Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Mantoni in data 19.05.2016, favorevole;
- c) Parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Mantoni in data 19.05.2016, favorevole;

VISTA la proposta dell'Assessore alle Finanze Carla Cecchetelli presentata in data 19.05.2016;

CONSIDERATO che durante la seduta i componenti della Giunta hanno precisato, all'unanimità, che ritengono necessario rivedere entro il prossimo mese il Piano Dettagliato degli Obiettivi al fine di apportare eventuali integrazioni e modifiche;

DATO ATTO che la Giunta Comunale può avvalersi di tale prerogativa;

Ad unanimità di voti palesemente espressi

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano esecutivo di gestione per gli anni 2016-2018 in termini di competenza e con riferimento al primo esercizio (2016) anche in termini di cassa, quale risulta dagli allegati documenti (**Allegati D - E**), suddiviso per Classificazione di bilancio e Servizio Assegnatario [**N.B.: negli allegati non vengono riportati nella sola parte entrata gli importi 1) Utilizzo avanzo vincolato presunto applicato per €.154.175,00 ed 2) Fondo Pluriennale Vincolato per €.21.600.310,51, in quanto voci non assegnate ad un Servizio Assegnatario. Tali entrate finanziano un pari ammontare complessivo di spese assegnate ai vari Servizi**];
2. DI APPROVARE il Piano della Performance del Comune di Fano 2016-2018 comprensivo degli obiettivi strategici (**Allegato F**) e del Piano dettagliato degli obiettivi anno 2016 (**Allegato G**) così come predisposto dal Servizio Controllo di Gestione e validato dall'O.I.V. (**Allegato H**), dando atto altresì che che i responsabili sono tenuti a rispondere del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, Sindaco, Assessori e Dirigenti dovranno comunicare tempestivamente al Servizio Controllo di Gestione qualsiasi variazione sostanziale

dovesse verificarsi in relazione al perseguimento degli obiettivi indicati nel Piano della Performance e nel P.d.o. e le eventuali modifiche proposte verranno esaminate dal Capo di Gabinetto del Sindaco e sottoposte alla Giunta Comunale, la quale provvederà con propria deliberazione ad apportare le variazioni ritenute opportune ai documenti precedentemente approvati;

3. DI INDIVIDUARE i dirigenti indicati nell'allegato prospetto (**Allegato A**) quali responsabili dei servizi, incaricandoli di gestire gli stanziamenti di entrata e di spesa e di cassa loro assegnati col Piano esecutivo di gestione, mediante propri provvedimenti, al fine di conseguire i risultati indicati nei documenti suddetti;
4. DI DARE ATTO che l'assegnazione dei fondi correlati ad entrate specifiche resta comunque subordinata all'accertamento delle stesse;
5. DI DARE ATTO che le risorse correnti non direttamente assegnate, riguardano interventi non riferibili a priori a specifici servizi per i quali i relativi provvedimenti di spesa dovranno essere adottati dai responsabili dei servizi stessi di volta in volta interessati, nei limiti degli stanziamenti disponibili, sentito il Servizio Finanziario;
6. DI DARE ATTO che le spese relative alle utenze non assegnate direttamente ai servizi interessati, vengono attribuite ai dirigenti del Settore 6° - Lavori Pubblici (utenze elettriche) e del Settore 3° - Servizi Finanziari (telefono, acqua) i quali potranno tuttavia avvalersi dei dirigenti dei servizi interessati per la verifica dei consumi;
7. DI APPROVARE i seguenti allegati:
 - **ALLEGATO B**) – Tabella dettagliata con relativa tabella riassuntiva dimostrativa del rispetto del contenimento delle spese oggetto di contenimento ai sensi dell'art.6 del D.L.78/2010 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n.122, dell'art.1 commi 141 e 143 della Legge n.228/2012, dell'art. 1 della legge n. 125/2013 e dell'art. 15 del D.L. n. 66/2014, convertito nella Legge n. 89/2014, che prevedono l'obbligo di monitorare alcune particolari tipologie di spese;
 - **ALLEGATO C**) – Tabella dettagliata degli incarichi esterni (studi, ricerche e consulenze ed altri incarichi);

nonché **DI CONFERMARE** che il monitoraggio delle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza ed altri incarichi è effettuato dal Servizio Controllo di Gestione, secondo le stesse disposizioni fissate nella Direttiva del Direttore Generale n.4 del 21.02.2011, sulla base degli incarichi risultanti dall'Allegato C) (già allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 24/4/2016 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016-2018, nella quale si fissava l'importo del tetto di spesa degli stessi).

8. DI DARE ATTO altresì che l'allegato degli incarichi esterni per il triennio 2016-2018 è stato definito nel rispetto dei limiti di cui al punto precedente ed in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.lgs.165/2001, e successive modificazioni e integrazioni;

9. DI CONFERMARE inoltre che il monitoraggio delle spese per: 1) Convegni, mostre, relazioni pubbliche e rappresentanze, 2) Formazione del personale, 3) Spese per l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, 4) Spese per missioni dei dipendenti comunali, 5) Spese acquisto immobili, 6) Spese per mobili e arredi, 7) Spese per acquisto autovetture, e' effettuato secondo le stesse disposizioni gia' fissate nella Direttiva del Direttore Generale n.3 del 21.02.2011, da ciascun Dirigente assegnatario delle relative somme nel rispetto dei relativi limiti massimi di spesa;
10. DI DARE ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art.6 comma 3, **a decorrere dal 2011** le indennita', i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilita' comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo (**INCARICHI CONTINUATIVI DI QUALSIASI TIPO**), devono essere **automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010**, e che e' responsabilita' dei Dirigenti competenti segnalare la riduzione delle suddette spese all'Ufficio Ragioneria per la conseguente riduzione dell'impegno di spesa;
11. DI DARE ATTO, che ai sensi dell'art.6, c. 9, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, a decorrere dall'anno 2011, **non è più consentito effettuare spese per sponsorizzazioni.**
12. DI STABILIRE per le spese in Conto Capitale le seguenti modalita' operative:
- a) Con l'approvazione da parte della Giunta Comunale del progetto esecutivo di un lavoro o opera pubblica, si procedera' come segue:
- Quando il progetto viene finanziato con entrate proprie la Giunta ne approva contestualmente anche il finanziamento ed assegna i relativi fondi al Dirigente proponente.
 - Quando il progetto viene finanziato con altre entrate la Giunta approva il progetto stesso individuando la fonte di finanziamento ed il Capitolo di PEG sul quale dovra' essere successivamente imputata la relativa spesa.
 - Contestualmente saranno assegnati i fondi al Responsabile del Servizio interessato subordinatamente al perfezionamento della fonte di finanziamento.
 - Ad avvenuto perfezionamento del finanziamento il Servizio Finanziario provvedera' a registrare l'impegno di spesa comunicandolo al Servizio suddetto.
- b) Per le altre spese in conto capitale di competenza dei Responsabili dei Servizi si provvedera' all'assegnazione dei relativi fondi di volta in volta su proposta del Responsabile della Programmazione, previa richiesta del Servizio interessato e verifica delle disponibilita' finanziarie da parte del Servizio Finanziario.
- c) Per le spese in conto capitale di competenza del Consiglio Comunale si procedera' come indicato alla **lettera a)** in relazione alla fonte di finanziamento.
13. DI STABILIRE che le procedure per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi vengano gestite nel rigoroso rispetto delle modalita' e delle norme vigenti in materia, ed in particolare di quelle contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 recante "Attuazione delle

direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, in vigore dal 20 aprile 2016, e che ha abrogato, a decorrere dalla stessa data, il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e parzialmente anche il regolamento, Dpr 207/2010.

14. DI PRENDERE ATTO che si dovrà procedere ad eventuali variazioni al Peg con proprie deliberazioni, sulla base di apposite relazioni dei Responsabili dei Servizi, o con atti dirigenziali dalle quali dovranno emergere i motivi sottostanti alla richiesta di variazione e lo stato di avanzamento del progetto per raggiungere gli obiettivi fissati, anche allo scopo di valutare la correttezza dell'azione del responsabile (**Schema All. I**)
15. DI STABILIRE che eventuali variazioni delle attribuzioni di somme, nell'ambito delle stesse voci di bilancio, potranno essere autorizzate dal Responsabile della Programmazione, individuato nel Dirigente del Gabinetto del Sindaco, sulla base di apposita relazione da parte dei Responsabili dei servizi, fermo restando l'invarianza delle previsioni complessive delle voci stesse;
16. DI DARE ATTO che la Giunta Comunale si riserva di rivedere il Piano Dettagliato degli Obiettivi entro il prossimo mese al fine di integrarlo e/o modificarlo;
17. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, per consentire l'immediato avvio della gestione secondo le modalità e forme previste dalla normativa vigente.

Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ed entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.